



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
Settore Polizia Municipale

COPIA AD USO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Registro Generale n. 609 del 02-09-2021

Ufficio 4 SETTORE

CIG n.

Oggetto: Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 di competenza del Settore Polizia Locale ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020.

L'anno duemilaventuno addì due del mese di settembre il Responsabile del Settore
La Malfa Vincenzo Moreno

- Vista la deliberazione del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 30 settembre 2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.
- Vista la delibera di Giunta Municipale n° 6 del 20/01/2021 con la quale è stato approvato il PEG provvisorio per l'esercizio 2021.
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 32 del 30-11-2020 di approvazione " Variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022".
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 4 dell'8-02-2021 di " Approvazione del Rendiconto della gestione per l'Esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 . D.L.gs n. 267/2000 e del ripiano del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, D.L.gs 267/2000;
- Visto D. Lgs n. 267/2000;
- Visto D. Lgs n. 267/2000.
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Responsabili di P.O. la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi:

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il DPCM 28/12/2011.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il regolamento comunale di contabilità.

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*.

Tenuto Conto che nella sezione IV dedicato alla rendicontazione del regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.128 del 18/12/2015 prevede che:

“Riaccertamento dei residui attivi e passivi (art. 228 Tuel)

1. Il responsabile dei servizi finanziari predispone l'elenco dei residui attivi e lo trasmette ai responsabili dei settori entro e non oltre il 5 febbraio. I responsabili dei servizi entro 15 giorni dal ricevimento trasmettono l'elenco delle variazioni che verranno caricate nella procedura informatica a cura del servizio bilancio. Una volta caricate le variazioni l'elenco verrà trasmesso ai responsabili dei settori che le verificano le sottoscrivono e con propria determinazione, da adottarsi entro il 5 marzo, effettuano la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal d.lgs. 118/2011 e dal principio contabile allegato 4/2 punto n. 9.

2. Tra le cause di eliminazione dei residui attivi, oltre alle normali cause di inesigibilità o insussistenza, rilevano la accertata irreperibilità o insolvenza del debitore nonché l'abbandono di entrate patrimoniali il cui recupero comporterebbe costi di riscossione superiori al credito accertato.

3. Il servizio finanziario elabora i dati e le informazioni ricevute dai responsabili dei servizi al fine del riaccertamento dei residui di cui all'art. 228 comma 3 del Tuel predispone pertanto una determina da dove vengono individuati i residui attivi e passivi da iscrivere nel conto consuntivo dell'esercizio e predispone lo schema di deliberazione di giunta comunale che determina i residui attivi e passivi, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione contabile.

4. La eliminazione, totale o parziale dei residui attivi e passivi è valutata dalla relazione dell'organo di revisione.

5. Si precisa che come previsto dal principio contabile al punto n. 9/1 e come indicato dal principio 8, “il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere”. Anche in questo caso l'operazione è coordinata dal responsabile dei servizi finanziari seguendo la procedura indicata nei commi precedenti”.

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio 2020;

Rilevato che il Responsabile del Settore Economico – Finanziario ha trasmesso con propria nota prot. n. 3145 del 01/03/2021, a questo settore, l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Che lo stesso Responsabile del Settore Economico – Finanziario con nota prot. n. 4778 del 01/04/2021 ha sollecitato la tempestiva trasmissione dei suddetti elenchi per il mantenimento o la cancellazione;

Atteso che questo settore ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Rilevato che dai prospetti allegati si evince che le variazioni apportate ai residui per complessivi €. 2.429,80 sono le seguenti:

- a) RIDETERMINAZIONE €. 2.358,79;
- b) INSUSSISTENZA €.71,01;
- c) ESIGIBILITA' €.00,00;
- d) ALTRO €.00,00

Che i residui rimasti in essere si confermano in quanto conseguenti ad obbligazioni contrattuali definite per €. 45.044,71;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Visti:

- a) L'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel rendiconto di gestione per l'esercizio 2020;
- b) l'elenco sintetico delle variazioni dei residui attivi e passivi;
- c) l'elenco analitico delle variazioni dei residui attivi e passivi;

che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

- 1) Di approvare**, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed in particolare:
 - a) L'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel rendiconto di gestione per l'esercizio 2020;
 - b) l'elenco sintetico delle variazioni dei residui attivi e passivi;
 - c) l'elenco analitico delle variazioni dei residui attivi e passivi.

- 2) Di trasmettere** gli elenchi di cui al punto 1) alla Giunta comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

- 3) Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

- 4) Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE P. M.
f.to La Malfa Vincenzo Moreno

Si appone il visto In attesa di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

annotazioni:

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to dott. Interlicchia Giuseppe